

Scusate, c'è una luce accesa vicino all'onorevole Niedda, ma non vi è alcun deputato. Devo proprio espellere i colleghi che votano anche per gli altri? Per cortesia, un deputato segretario vada a ritirare la tessera.

Dispongo l'annullamento della votazione e la sua ripetizione. In questo modo perdiamo tempo e commettiamo gravi scorrettezze.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 45.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	342
<i>Votanti</i> .....	339
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	170
<i>Hanno votato sì</i> .....	91
<i>Hanno votato no</i> .	248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caparini 45.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	353
<i>Votanti</i> .....	350
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	49
<i>Hanno votato no</i> .	301).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 45.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	342
<i>Votanti</i> .....	341
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	171
<i>Hanno votato sì</i> .....	97
<i>Hanno votato no</i> .	244).

GABRIELLA PISTONE. Signor Presidente, l'onorevole Maticena copre la postazione accanto alla sua con un foglio bianco. Maticena, lo vuoi togliere quel foglio, è patetico!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 45.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	352
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	101
<i>Hanno votato no</i> .	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 45.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	346
<i>Votanti</i> .....	344
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> .	301).

L'onorevole Pistone ha ragione: onorevole Maticca, può togliere quel foglio bianco?

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 45.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	354
<i>Votanti</i> .....	352
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	94
<i>Hanno votato no</i> .	258).

Ricordo che l'emendamento Pezzoli 45.53 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masiero 45.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	346
<i>Votanti</i> .....	344
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	89
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Frosio Roncalli 0.45.120.1, non accettato dalla Commissione e accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	356
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	271
<i>Hanno votato no</i> ..	83).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.120 del Governo, nel testo subemendato, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	348
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	242
<i>Hanno votato no</i> .	106).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apolloni 45.56, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	351
<i>Votanti</i> .....	349
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	25
<i>Hanno votato no</i> .	324).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 45.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	348
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	29
<i>Hanno votato no</i> .	319).

Gli emendamenti Pezzoli 45.58 e Volontè 45.59 sono preclusi dalla votazione dell'emendamento Apolloni 45.56.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 45, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	355
<i>Votanti</i> .....	353
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	177
<i>Hanno votato sì</i> .....	239
<i>Hanno votato no</i> .	114).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Volontè 45.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	353
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	105
<i>Hanno votato no</i> .	246).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Michielon 45.03.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, con questo articolo aggiuntivo si tende ad introdurre agevolazioni fiscali sui prodotti di prima necessità per l'infanzia. Per quanto riguarda l'IVA sui prodotti quali pannolini, latte in polvere o liquido ed omogeneizzati, l'Italia è il paese europeo che ha l'aliquota più alta. Faccio alcuni esempi: in Inghilterra vi è l'esenzione totale, in Spagna l'aliquota va dal 7 al 16 per cento, mentre in Italia va dal 10 al 20 per cento.

Se si vuole davvero dare un aiuto alle famiglie, credo si debba portare l'IVA al minimo, perché non è ammissibile parlare sempre di infanzia e di natalità, approvando leggi in materia, e poi avere un'aliquota IVA così alta rispetto agli altri paesi d'Europa.

Credo che questo articolo aggiuntivo rappresenti un elemento di civiltà e vada nella direzione prospettata dal Governo, il quale afferma di voler aiutare la maternità. Questo sarebbe un contributo reale e fattivo, che andrebbe a tutte le famiglie che hanno neonati.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Michielon 45.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	350
<i>Votanti</i> .....	345
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	108
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 45.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	355
<i>Votanti</i> .....	354
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	100
<i>Hanno votato no</i> .	254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 45.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	349
<i>Votanti</i> .....	348
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	175
<i>Hanno votato sì</i> .....	101
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 45.06, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	346
<i>Votanti</i> .....	345
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	98
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bastianoni 45.07, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	355
<i>Votanti</i> .....	351
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	176
<i>Hanno votato sì</i> .....	16
<i>Hanno votato no</i> .	335).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Marzano 45.09.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alessandro Rubino. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO RUBINO. Signor Presidente, questo articolo aggiuntivo si propone di eliminare una stortura della nostra attuale normativa e vuole semplicemente inserire fra le possibilità di lavoro temporaneo i settori dell'agricoltura e dell'edilizia, che sono attualmente esclusi.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il Governo chiede ai firmatari di accantonare per ora questo articolo aggiuntivo per poter fare un'ulteriore riflessione e valutare eventuali riformulazioni.

PRESIDENTE. Lei è d'accordo, onorevole Rubino?

ALESSANDRO RUBINO. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Marzano 45.09 è pertanto accantonato.

PIETRO ARMANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO ARMANI. Presidente, chiedo l'accantonamento anche del mio articolo aggiuntivo 45.012.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, lei è d'accordo ad accantonare anche l'articolo aggiuntivo Armani 45.012 ?

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Anche il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi obiezioni, anche l'articolo aggiuntivo Armani 45.012 è pertanto accantonato.

FRANCESCO BONATO. Presidente, noi vorremmo che la riformulazione ci venisse comunicata in tempo utile: siccome si tratta di una materia delicata, vorremmo appunto avere il tempo di esaminarla.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Bonato.

Passiamo alla votazione degli articoli aggiuntivi Marzano 45.010 e Alessandro Rubino 45.011, sostanzialmente identici.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono, al quale ricordo che ha disposizione un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, questo è uno degli articoli aggiuntivi più qualificanti presentati dai gruppi del Polo e riguarda un aspetto fondamentale del dibattito politico ed economico che oggi interessa il paese, cioè la riduzione dei costi previdenziali sul lavoro, per rendere più competitive le imprese, da un lato, e per dare anche un impulso ai consumi, dall'altro. Infatti, in maniera estremamente virtuosa, l'articolo aggiuntivo diminuisce di due punti percentuali, a decor-

rere dal 1° gennaio 2000, i contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro riducendo così notevolmente il costo della manodopera, con beneficio per i conti economici dell'impresa. Inoltre, esso diminuisce anche di un punto percentuale la quota a carico dei lavoratori dipendenti, dando quindi la possibilità in questo modo di recuperare risorse che possono essere destinate ai consumi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli articoli aggiuntivi Marzano 45.010 e Alessandro Rubino 45.011, sostanzialmente identici, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	.....	333
<i>Maggioranza</i>	.....	167
<i>Hanno votato sì</i>	.....	90
<i>Hanno votato no</i>	.	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Paolo Colombo 0.45.020.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	.....	324
<i>Maggioranza</i>	.....	163
<i>Hanno votato sì</i>	.....	90
<i>Hanno votato no</i>	.	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Teresio Delfino 0.45.020.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 326  
*Maggioranza* ..... 164  
*Hanno votato sì* ..... 88  
*Hanno votato no* . 238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Teresio Delfino 0.45.020.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 327  
*Maggioranza* ..... 164  
*Hanno votato sì* ..... 88  
*Hanno votato no* . 239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Paolo Colombo 0.45.020.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 346  
*Maggioranza* ..... 174  
*Hanno votato sì* ..... 94  
*Hanno votato no* . 252).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 45.020 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Conte. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO CONTE. Questo articolo aggiuntivo del Governo viene incontro alle nostre sollecitazioni. Siamo quindi soddisfatti dell'ampliamento da un milione a tre milioni. Si tratta ancora di un inter-

vento di scarsa entità per quanto riguarda il problema che abbiamo sempre esposto. Speriamo che il Governo nei prossimi giorni possa valutare, compatibilmente con la crisi di Governo, la situazione che abbiamo delineato durante l'esame di questa legge finanziaria e che riguarda appunto le aree cuscinetto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Testa. Ne ha facoltà.

LUCIO TESTA. Ovviamente, quest'articolo aggiuntivo non colma le difficoltà e le deficienze dell'intervento nelle zone più svantaggiate, ma costituisce sicuramente un segnale. Sollecitiamo il Governo perché, dopo questo provvedimento, altri provvedimenti in questo senso possano essere assunti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 45.020 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 336  
*Votanti* ..... 334  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 168  
*Hanno votato sì* ..... 300  
*Hanno votato no* .. 34).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 45.016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pennacchi. Ne ha facoltà.

LAURA MARIA PENNACCHI. Signor Presidente, vorrei sottolineare il significato dell'articolo aggiuntivo che ci apprestiamo a votare. Esso si rivolge ai lavoratori che svolgono collaborazioni coordinate conti-

nuative e ai lavoratori parasubordinati, che rappresentano l'esempio dei lavori cosiddetti atipici nei quali si concentrano gran parte delle giovani generazioni ad alta qualificazione e molte giovani donne.

Le misure qui ipotizzate rappresentano un primo modo di dare concretamente risposta alle esigenze manifestate da tali lavoratori impropriamente definiti atipici. Ho detto un primo modo, perché è la prima volta che ciò accade, anche se vi sono alcuni precedenti, come l'istituzione della gestione (all'inizio del 10 per cento e oggi portata al 12 per cento e destinata ancora ad aumentare) operata attraverso la riforma previdenziale del 1995. Vi sono dunque dei precedenti ma è una delle prime volte in cui concretamente e non ideologicamente, agitando solo con parole la problematica e soprattutto lanciando proclami ideologici, si affronta questo importante tema.

In concreto si associa l'accelerazione dell'incremento dei contributi, che era già stato previsto per queste fasce di lavoratori, all'estensione della tutela previdenziale e all'erogazione di benefici, dando certezza di copertura pensionistica a questo tipo di lavoratori e incrementando il sostegno da parte dello Stato con l'aumento della differenza tra aliquota di computo e aliquota di finanziamento alla costituzione di questo tipo di prestazione. Viene anche data la possibilità di un riscatto a titolo oneroso per periodi di lavoro pregressi.

Vi sono benefici sul piano fiscale grazie all'innalzamento della deduzione forfettaria in precedenza stabilita. Mi riferisco al punto in cui prima vi è stata una piccola verifica formale che ha portato al passaggio dal 5 al 7 per cento, che non è certo una misura irrilevante. Vi è anche l'estensione ad altro tipo di prestazioni, come per esempio la tutela per malattia, in caso di degenza ospedaliera.

Come dicevo, è un esempio concreto — voglio sottolinearlo ancora una volta — su cui ha lavorato l'intera maggioranza di come, quando si sta ai contenuti delle elaborazioni programmatiche, sia possibile trovare significative omogeneità di vedute,

praticando non la rincorsa di un nuovo indistinto ma un'innovazione di qualità. Essa è di qualità perché è volta alla cittadinanza e ad un universalismo autenticamente praticato (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono, che ha un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

**NICOLA BONO.** Signor Presidente, tanto hanno provato che alla fine ci sono riusciti! Erano mesi che si discuteva di come imbrigliare anche i lavoratori parasubordinati nelle strette e rigide maglie dell'imposizione contributiva. Anche davanti ad un sistema di lavoro che per sua natura è autonomo e libero, si sta tentando un processo di sindacalizzazione: è l'inizio del tentativo di irreggimentare questa massa di lavoratori che sfuggiva alle logiche sindacali della sinistra massimalista.

Questo è un emendamento devastante perché raddoppia e triplica il costo contributivo e restituisce soltanto una minima e insignificante detrazione forfettizzata, per giunta limitata ad un tetto di 40 milioni: un'ulteriore norma anticostituzionale. Non si è mai sentito dire che, superato un certo importo, non si possa usufruire almeno per la parte precedente, di quella riduzione riconosciuta a tutti quelli che hanno un reddito inferiore. Questo è un fatto gravissimo.

**PRESIDENTE.** La ringrazio, onorevole Bono.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Strambi. Ne ha facoltà.

**ALFREDO STRAMBI.** Signor Presidente, potrebbe sembrare inopportuno affrontare un argomento così delicato quando è in discussione in Commissione lavoro un progetto di legge che tenta di definire e regolamentare il rapporto di lavoro dei collaboratori coordinati e continuativi.

Tuttavia, le motivazioni addotte dall'onorevole Pennacchi ci sembrano condivisibili e ci portano a convenire sulla proposta di inserire nella legge finanziaria una misura sull'accelerazione delle contribuzioni per i lavoratori parasubordinati dal 12 per cento al 19 per cento, anche se scadenzata. Voglio soltanto ricordare che il 19 per cento verrebbe conseguito nel 2028.

A nostro giudizio, l'emendamento in esame deve essere approvato in quanto, innanzitutto, le pensioni che questi lavoratori percepirebbero, sarebbero di importo troppo modesto e non convenienti. Del resto, la misura si inserisce nell'obiettivo tendenziale dell'omogeneizzazione delle contribuzioni di tutto il mondo del lavoro.

In secondo luogo — ed è questo l'aspetto che ci interessa di più, dal punto di vista politico — la proposta si iscrive in una linea da noi condivisa, che punta a rendere meno convenienti tutte le prestazioni non strutturate, bloccando ed invertendo la tendenza alla patologica dilatazione di ogni forma di lavoro non stabile, anche se il fenomeno del lavoro parasubordinato presenta alcune sue specificità quantitative e qualitative che non possono essere affrontate in termini di semplificazione.

Del resto, tenendo presenti le perplessità manifestatesi in alcuni settori sindacali, la proposta di accelerare le contribuzioni contiene anche un pacchetto di diritti e di benefici fiscali e parafiscali, che compensano l'aumento del carico contributivo.

Per i motivi esposti, riteniamo di votare convintamente a favore dell'articolo aggiuntivo 45.016 della Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo Comunista*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Duilio. Ne ha facoltà.

**LINO DUILIO.** Signor Presidente, preannuncio il voto convintamente favorevole dei deputati del mio gruppo sull'articolo aggiuntivo 45.016 della Commis-

sione, in quanto, sul piano tecnico, mentre contempla un'accelerazione del periodo che porta ad un innalzamento delle aliquote contributive, contiene allo stesso tempo un pacchetto di benefici sul fronte fiscale, come è stato opportunamente detto.

Comprendo che vi debba essere dialettica tra maggioranza ed opposizione; l'onorevole Bono ha sostenuto che con il provvedimento in esame si punta a creare briglie, ma mi sembra che egli abbia trascurato che si sta parlando di una sola questione, mentre delle questioni più ampie, relative alla disciplina normativa sulla materia, si parla in un provvedimento a parte che stiamo discutendo in Commissione lavoro. Direi, pertanto, che non è il caso di mischiare, come si suol dire, capra e cavoli; stiamo parlando di una iniziativa assolutamente opportuna, se ci vogliamo preoccupare anche del destino contributivo e previdenziale di quei lavoratori. Infatti, come anche l'onorevole Bono ricorderà, dal 1995 vige un sistema pensionistico interamente contributivo e, quando quei lavoratori andranno in pensione, avranno diritto ad una prestazione equa (*Applausi dei deputati del gruppo dei Polarari e democratici-l'Ulivo*).

**NICOLA BONO.** Votando così, state scomparendo!

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gardiol. Ne ha facoltà.

**GIORGIO GARDIOL.** Signor Presidente, anche i deputati della componente dei Verdi del gruppo misto voteranno convintamente a favore dell'emendamento in esame. Sulla questione generale dei lavori atipici è all'esame della Commissione lavoro un provvedimento specifico; qui si tratta, semplicemente, di rendere giustizia ad una categoria di lavoratori che hanno difficoltà a veder riconosciuti i propri diritti. Si tratta di trovare, dunque, da un punto di vista fiscale, anche qualche riduzione che serva a mantenere il reddito di quei lavoratori, altrimenti sarebbe assai modesto.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

**GIANCARLO GIORGETTI.** Il gruppo della Lega forza nord per l'indipendenza della Padania voterà contro l'articolo aggiuntivo 45.016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione. Infatti, la pretesa dello Stato di stabilire norme di carattere obbligatorio su tutto e su tutti cozzano contro la realtà dei fatti.

Il fenomeno dei lavori atipici è nato per sfuggire alle normative oppressive che impedivano la creazione di posti di lavoro. Molto probabilmente numerosissimi posti di lavoro sono nati proprio grazie a norme flessibili che il mondo della produzione si è ritagliato nell'ambito della normativa vigente.

La pretesa che lo Stato debba fare da mamma o da papà a questi giovani che si ritiene non siano in grado di decidere di pagarsi una pensione privata o integrativa, mi sembra una cosa che appartiene al passato più che al presente o al futuro.

Ritengo che la norma di cui all'articolo aggiuntivo 45.016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione sia invisa, in particolare, ai diretti interessati: lo posso affermare per esperienza diretta, anche perché quando saranno applicate tali norme alle fattispecie concrete del mondo del lavoro non produrranno certamente risultati positivi in termini occupazionali, anzi faranno perdere posti di lavoro che le situazioni pregressa e attuale hanno contribuito a creare.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Carlo Pace. Ne ha facoltà.

Le ricordo che ha un minuto a sua disposizione.

**CARLO PACE.** Signor Presidente, vorrei richiamare l'attenzione dei colleghi sulla possibilità di ottenere trattamenti pensionistici di gran lunga migliori di quelli cui si perverrebbe con questo aumento, concedendo un impiego più frut-

tuoso dei contributi quale si potrebbe realizzare con i fondi integrativi aperti.

Poiché tutto l'argomento dei fondi delle pensioni integrative è ancora in discussione — siamo in attesa di avere una regolamentazione in proposito che estenda le opportunità, come andrebbe fatto —, mi sembra che si potrebbe risparmiare questo colpo di mano al fine di non subire contraccolpi di tipo negativo proprio sull'occupazione esistente, sebbene essa sia di tipo atipico come lo è quella del lavoro coordinato e continuativo (*Applausi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 45.016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	326
Votanti .....	325
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	163
Hanno votato sì .....	231
Hanno votato no ..	94).

**(Esame dell'articolo 46 — A.C. 6557)**

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 46, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 6557 sezione 27*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

**ROBERTO DI ROSA, Relatore per la maggioranza.** La Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

**PRESIDENTE.** Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Constatato l'assenza dell'onorevole Malavenda: s'intende che abbia rinunciato ai suoi emendamenti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 46.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	329
<i>Votanti</i> .....	328
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	165
<i>Hanno votato sì</i> .....	95
<i>Hanno votato no</i> .	233).

Avverto che, della serie di emendamenti a scalare da Bonato 46.4 a Lucchese 46.12, porrò in votazione gli emendamenti Bonato 46.4 e Lucchese 46.12, ricordando che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti i restanti emendamenti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 46.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	332
<i>Votanti</i> .....	330
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	166
<i>Hanno votato sì</i> .....	44
<i>Hanno votato no</i> .	286).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 46.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

NICOLA BONO. Ed il mio emendamento 46.10?

PRESIDENTE. Ho detto che è una serie a scalare: porrò in votazione il primo e l'ultimo.

NICOLA BONO. Che c'entro io? A scalare nell'ambito dello stesso gruppo, non nell'ambito di gruppi diversi.

PRESIDENTE. Sono tutti emendamenti riferiti al comma 1.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	324
<i>Votanti</i> .....	323
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	162
<i>Hanno votato sì</i> .....	95
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pampo 46.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, l'ora tarda potrebbe giocarmi un brutto scherzo, ma non mi sembra che la norma regolamentare preveda di porre in votazione emendamenti a scalare se riferiti a presentatori di gruppi diversi.

PRESIDENTE. No, è la serie che va votata.

ALESSANDRO CÈ. Anche se i presentatori sono di gruppi diversi?

PRESIDENTE. Anche se vi sono presentatori di gruppi diversi. Lei comprende che l'essenza è fare votazioni sintetiche,

altrimenti sarebbe semplice presentare emendamenti a scalare da parte di diversi colleghi.

ALESSANDRO CÈ. In ogni caso approfitto della parola per approfondire la questione sulla quale dovremo votare.

L'aumento di 18 mila lire per le pensioni e gli assegni sociali è sicuramente inadeguato e anche offensivo nei confronti dei pensionati. Attualmente la pensione e l'assegno sociale sono assolutamente inadeguati rispetto al costo della vita: 18 mila lire, infatti, sono una cifra irrisoria. Sappiamo anche che l'inflazione reale è nettamente superiore rispetto alla indicizzazione delle pensioni. Negli ultimi tre mesi abbiamo avuto una raffica di aumenti tariffari (dall'acqua alle ferrovie e via dicendo) a cui si è aggiunto un aumento enorme del costo della benzina; ciò fa sì che l'aumento reale di acquisto di questi assegni e pensioni sociali sia diminuito nettamente. Se si vuole fare un intervento, lo si faccia, ma senza offendere il senso comune e dando risposte vere ad esigenze reali dei nostri pensionati.

Mi stupisco del fatto che la sinistra, che dovrebbe essere molto attenta a queste problematiche faccia interventi unicamente demagogici.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 46.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	326
<i>Votanti</i> .....	325
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	163
<i>Hanno votato sì</i> .....	94
<i>Hanno votato no</i> .	231).

NICOLA BONO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Onorevole Bono, ha a disposizione un minuto.

NICOLA BONO. Presidente, desidero intervenire sul sistema di votazione. Lei non può considerare a scalare emendamenti presentati da gruppi diversi, per il semplice motivo che in questo caso (dopo aver individuato quello che a nostro giudizio era un giusto aumento di 50 mila lire al mese e presentato in tal senso un solo emendamento) non possiamo essere fagocitati in una logica che non ci appartiene o appartiene ad altri gruppi. Il cosiddetto sistema della serie a scalare funziona all'interno di emendamenti di un singolo gruppo per evitare che vi siano emendamenti strumentali e ostruzionistici.

Quando ogni gruppo presenta un solo emendamento, gli emendamenti vanno posti in votazione singolarmente ed autonomamente, perché altrimenti, ad esempio, la mia libertà di individuare un determinato percorso e un determinato risultato verrebbe travolta da una volontà altrui che fagocita la mia scelta. La soluzione, in questo caso, non potrebbe essere quella di non prendere in considerazione...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Bono. Debbo dirle che purtroppo non è così. Le serie a scalare sono serie oggettive e non dipendono dai singoli deputati, anche perché il senso è di dare la possibilità all'Assemblea di esprimere voti concreti e non dispersivi... Cosa c'è?

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, l'onorevole Andreatta si sente male!

PRESIDENTE. Colleghi, sospendo la seduta per cinque minuti.

**La seduta, sospesa alle 23,40, è ripresa alle 23,45.**

PRESIDENTE. Colleghi, a questo punto ritengo sia meglio sospendere i nostri lavori, che riprenderemo domani alle 9.

ARMANDO VENETO. Presidente, sarebbe meglio alle 9,30.

PRESIDENTE. È preferibile alle 9.

Il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 16 dicembre 1999, alle 9:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 4236 — Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) (*Approvato dal Senato*) (6557).

— *Relatori:* Di Rosa, per la maggioranza; Teresio Delfino, Possa, Giancarlo Giorgetti, Liotta e Bono, di minoranza.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 4237 — Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002 (*Approvato dal Senato*) (6558).

Nota di variazioni al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1999 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002 (6558-bis).

— *Relatori:* Pasetto, per la maggioranza; Teresio Delfino, Possa, Giancarlo Giorgetti, Liotta e Bono, di minoranza.

3. — *Seguito della discussione dei disegni di legge:*

S. 2927 — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repub-

blica di Capo Verde in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 12 giugno 1997 (*Approvato dal Senato*) (Art. 79, comma 15) (4773).

— *Relatore:* Giovanni Bianchi.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Estonia sulla cooperazione nel campo della difesa, fatto a Roma il 26 marzo 1998 (5026).

— *Relatore:* Danieli.

S. 3923 — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e il Regno Hascemita di Giordania dall'altra, con allegati, quattro protocolli ed atto finale, fatto a Bruxelles il 24 novembre 1997 (*Approvato dal Senato*) (Art. 79, comma 15) (6106).

— *Relatore:* Pezzoni.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura, dell'istruzione e della scienza fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo macedone, fatto a Skopje il 21 gennaio 1998 (5461).

— *Relatore:* Di Bisceglie.

S. 3746 — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Sud-Africa sulla cooperazione scientifica e tecnologica, con allegato, fatto a Pretoria il 15 gennaio 1998 (*Approvato dal Senato*) (Art. 79, comma 15) (6099).

— *Relatore:* Bartolich.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 4310 — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 383, recante disposizioni urgenti

in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore. (*Approvato dal Senato*) (6615).

— *Relatore*: Rebecchi.

5. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 1999, n. 433, recante disposizioni urgenti in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e di termini relativi al rilascio delle concessioni per la radiodiffusione televisiva privata su

frequenze terrestri in ambito locale (6579).

— *Relatore*: Giulietti.

**La seduta termina alle 23,45.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO  
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

---

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

---

*Licenziato per la stampa  
alle 2,25 del 16 dicembre 1999.*

*SEGUONO VOTAZIONI*